

Da:
Inviato:
A:
Oggetto:

Gentile Curatore,

facciamo seguito alla sua comunicazione del 28 febbraio 2022 per informarLa che la società [REDACTED] risulta ammessa allo stato passivo di Ilva per l'importo complessivo di euro 2.525.491,38 di cui:

- euro 281.861,38 ammessi in prededuzione in sede di stato passivo,
- euro 2.184.607,64 ammessi in prededuzione a seguito del provvedimento reso dal Tribunale di Milano n. 6972/2021 e pubblicato in data 16 agosto 2021;
- euro 59.022,36 al chirografo.

Con riferimento all'annotazione in stato passivo di quanto previsto dal provvedimento n. 6972/2021 reso dal Tribunale di Milano e pubblicato in data 16 agosto 2021, Le specifichiamo che sarà onere della Procedura provvedere prima dei riparti dell'attivo della Procedura.

Riguardo alle tempistiche, La informiamo che sono ancora pendenti i giudizi di opposizione incardinati da parte dei creditori avverso il progetto di stato passivo reso esecutivo; di conseguenza, non sono ancora stati definiti i tempi ed i criteri per i riparti dell'attivo della Procedura, anche in considerazione del fatto che la cessione dei complessi aziendali del Gruppo Ilva non è ancora stata integralmente adempiuta.

Con riferimento al punto 4 della Sua richiesta, Le segnaliamo che [REDACTED] non risulta aver presentato alcuna domanda di rivendica nei confronti di Ilva S.p.A. in A.S..

Le segnaliamo, infine, che per accedere alla piattaforma e consultare l'area riservata, è necessario registrarsi, utilizzando il codice assegnato che trova di seguito:

Si precisa che questo sistema ha il solo scopo di "strumento informativo", ma non si sostituisce agli adempimenti ed alle attività proprie della cancelleria, che rimane l'ufficio di riferimento e custode degli atti della procedura.

Per assistenza, è a disposizione il servizio clienti di Zucchetti Software Giuridico srl al n. 0444 346211, operativo con orario 9:00-12:30 e 14:30-17:00. Il servizio è gratuito.

Cordiali saluti
Ilva S.p.A. in A.S.

[REDACTED]

Spett.le

ILVA S.p.A. in Amministrazione Straordinaria

Alla c.a. dei Signori Commissari straordinari

[REDACTED]

Oggetto: [REDACTED] - Tribunale di Bergamo - R.F. 23/22 - Modifica dell'indirizzo PEC del creditore ed ulteriori richieste

Comunico che con sentenza n. 23/2022 rep. 26/2022 del 16 febbraio 2022, depositata in Cancelleria il 17 febbraio 2022, il Tribunale di Bergamo ha dichiarato il fallimento della società [REDACTED], con sede legale in [REDACTED] e sede dell'attività industriale, direzionale ed amministrativa in [REDACTED] (codice fiscale e partita Iva n. 02217540166); con la menzionata sentenza sono stati nominati Giudice Delegato la dott.ssa Maria Magrì e Curatore fallimentare lo scrivente dott. Stefano Giorgi (in allegato sentenza di fallimento e visura della fallita società).

Alla luce di quanto sopra, Vi chiedo pertanto:

1. di voler modificare, ai sensi dell'art. 93, comma 3°, punto 5) L.F., con effetto immediato, l'indirizzo di posta elettronica certificata a cui trasmettere ogni nuova comunicazione. Di seguito l'indirizzo PEC della procedura fallimentare a cui effettuare le future comunicazioni: **f23.2022bergamo@pecfallimenti.it**. Chiedo inoltre cortesemente, ove disponibili, modalità e credenziali per poter accedere al portale dei creditori della procedura;
2. di essere cortesemente aggiornato in ordine agli importi ed ai gradi di prelazione del credito della società [REDACTED] ammessi al passivo di ILVA S.p.A. in Amministrazione Straordinaria e ciò anche alla luce della recente sentenza del Tribunale di Milano che qui si allega;
3. di essere altresì aggiornato sullo stato attuale della procedura di Amministrazione Straordinaria e sulle prospettive di pagamento dei crediti ammessi al passivo per la società [REDACTED] in fallimento;
4. lo scrivente è a conoscenza della sussistenza di una serie di beni mobili di proprietà della fallita [REDACTED] presso i vostri stabilimenti in Taranto. Alla luce di ciò, sono a chiederVi cortesemente le modalità per poter prendere visione dei beni da Voi custoditi e procedere con le operazioni di inventario e stima degli stessi. Colgo quindi occasione per chiederVi di voler custodire diligentemente i beni di pertinenza della società [REDACTED]

Ringrazio della preziosa collaborazione e resto in attesa di un Vostro cortese riscontro.

Cordiali saluti.

Dott. Stefano Giorgi

STUDIO ASSOCIATO GIORGI SALVETTI

